Il messaggio di Pasqua del cardinale O'Brien

Durante la Quaresima, il nostro Santo Padre ha chiesto a tutti noi di ricordare il centro della vita cristiana: la carità. Soprattutto, ha detto, nella nostra attenzione gli uni per gli altri, per «stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone». Prego affinché questa Quaresima sia stata un'occasione per ognuno di noi per riflettere, specialmente come membri dell'Ordine, su come esprimiamo il nostro interessamento e la nostra solidarietà verso gli altri – particolarmente verso i nostri fratelli e sorelle in Terra Santa.

La riapertura del Santo Sepolcro è stata un grande momento di incontro fra cristiani che, a volte, vivono delle relazioni tese. Eppure è la Tomba Vuota che li riunisce insieme nella solidarietà e nella celebrazione.

E' quella stessa Tomba Vuota che celebriamo in questi giorni di Pasqua. E' la Resurrezione del Signore che ci fa uscire dai nostri interessi personali e ci spinge a prenderci cura del nostro prossimo. Che le gioie e le celebrazioni di questo Tempo benedetto ci permettano di riconoscere la grande carità che Cristo ha mostrato nei nostri confronti e, rispondendo con l'amore e le opere buone, possiamo dare gloria al Padre.

Edwin Cardinale O'Brien

(12 aprile 2017)